

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FINANZE	
Servizio centrale di ragioneria	ragioneria@regione.fvg.it finanze@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 2341 fax + 39 040 377 2234 I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Decreto n° 348/FIN del 25/02/2020

**L.R. 5 giugno 2015, n. 14, art. 1 – gestione fuori bilancio denominata “FONDO POR FESR 2014-2020” – Riaccertamento ordinario dei residui 2019 ai sensi della L.R. 26/2015 e dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. e variazione n. 1 del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020.**

**IL DIRETTORE DI SERVIZIO  
SOGGETTO PAGATORE DEL FONDO POR FESR 2014-2020**

**Visto** il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**Visto** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006”;

**Visto** il Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione della Commissione europea CE (2015) 4814 del 14 luglio 2015 e modificato con decisioni della Commissione europea n. C (2017) 6147 del 14 settembre 2017 e C (2018) 6851 del 16 ottobre 2018;

**Vista** le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n. 1836 del 29 settembre 2017 e n. 2169 del 23 novembre 2018 con cui si prende atto delle predette decisioni della Commissione europea;

**Vista** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;

**Tenuto conto** che, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma in parola, l'articolo 1, comma 1, della legge regionale 14/2015 istituisce, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 21/2007 e s.m.i., presso la Direzione centrale finanze, patrimonio,

coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, il “Fondo POR FESR 2014-2020”, dotato di autonomia patrimoniale, da gestire con contabilità separata secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);

**Atteso** che, in ragione di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 1 della surrichiamata legge regionale 14/2015, affluiscono al predetto Fondo, per l'attuazione degli interventi inerenti il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 e il Programma Azione Coesione 2014-2020, le tipologie di risorse finanziarie specificate dalla lettera a) alla lettera e) del medesimo comma;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0136/Pres. del 1° luglio 2015 concernente “Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, emanato ai sensi dell'articolo 3 della sopra indicata legge regionale 14/2015, come successivamente modificato ed integrato;

**Atteso** che, la lettera m) del comma 1 dell'articolo 2 del menzionato D.P.Reg. n. 0136/Pres./2015, definisce il “Soggetto pagatore” del Fondo POR FESR 2014-2020 quale organismo responsabile della gestione del Fondi di cui alla lettera q) (Fondo “POR FESR 2014 – 2020”), effettuando un rinvio dinamico al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. per la sua individuazione e che, il successivo articolo 4, sancisce che il “Fondo POR FESR 2014-2020” è dotato di completa autonomia patrimoniale ed è gestito dal “Soggetto pagatore”;

**Posto che**, per effetto delle modifiche apportate all'Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e all'assetto delle posizioni organizzative” di cui alla deliberazione giuntale n. 1190 di data 23 giugno 2017, a far data dal 5 agosto 2017 il rinvio operato dalla precitata lettera m) del comma 1) dell'articolo 2 del D.P.Reg. 0136/Pres./2015 deve intendersi ricondotto al Servizio centrale di Ragioneria della Direzione centrale finanze, come dall'ultima riorganizzazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1207/2019;

**Vista** la deliberazione n. 1954 del 9 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la struttura del Programma POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia declinata per Asse, Priorità di investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività e il Piano finanziario analitico del medesimo Programma, come successivamente modificata e integrata;

**Vista** la deliberazione n. 1791 del 18 ottobre 2019 con la quale la Giunta regionale ha, da ultimo, approvato il piano finanziario POR e la sua suddivisione in quote di cofinanziamento, al lordo e al netto della riserva di efficacia, nonché ha disposto la ripartizione delle nuove risorse PAR, riaggionate con delibera della Giunta regionale n. 2078 del 29/11/2019;

**Richiamato** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

**Visto** l'articolo 1 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 concernente “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti” ai sensi del quale la Regione, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, si adegua al disposto di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 a decorrere dall'esercizio finanziario 2016;

**Dato atto** che, ai sensi della lettera b) del comma 2 dell'articolo 1 del menzionato decreto legislativo 118/2011 le gestioni fuori bilancio, autorizzate da legge, costituiscono organismi strumentali dell'Ente di appartenenza, dotati di autonomia gestionale e contabile e privi di personalità giuridica, rispetto ai quali trovano applicazione i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

**Visto** quanto disposto dall'articolo 47 del già citato decreto legislativo 118/2011, ai sensi del quale gli organismi strumentali della Regione adottano il medesimo sistema contabile della

Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni di detto decreto legislativo;

**Richiamata** integralmente la deliberazione della Giunta regionale n. 432 del 18 marzo 2016 con la quale si è disposta, in conformità a quanto previsto dall'articolo 48 della legge regionale 26/2015, l'applicazione, sin dall'esercizio 2016, della disciplina contabile di cui al decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori bilancio relativa al "Fondo POR FESR 2014-2020" con esclusione delle disposizioni relative alla contabilità economico-patrimoniale e ai documenti di programmazione;

**Visto** il decreto n. 2829/FIN di data 23 dicembre 2019 con il quale si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 del "Fondo POR FESR 2014-2020" e ai relativi allegati ex Allegato 9 del decreto legislativo 118/2011 e, ai fini della gestione, all'approvazione del bilancio di previsione per capitoli per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 del Fondo stesso e relativi allegati;

**Richiamata** la circolare n. 1 del 18 novembre 2016, assunta dal Soggetto Pagatore di concerto con l'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020, avente ad oggetto "Istruzioni operative sui procedimenti di spesa ed entrata sul Fondo di cui all'articolo 1 delle legge regionale 14/2015, gestito con contabilità finanziaria armonizzata ai sensi del D.Lgs. 118/2011" ed i relativi aggiornamenti;

**Vista** la propria nota operativa di ragioneria prot. n. 633/P del 14 gennaio 2020, recante indicazioni per il riaccertamento dei residui passivi al 31/12/2019 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e l'allegato "schema di riaccertamento" inviato a tutte le Strutture attuatrici competenti;

**Considerato** che il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) dispone in merito al riaccertamento dei residui stabilendo in particolare che esso trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, nel caso specifico, con atto del responsabile finanziario del Fondo POR FESR 2014-2020;

**Visto**, in particolare, l'articolo 3, comma 4 del richiamato decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., secondo cui, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, è necessario provvedere annualmente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

**Visti** i sottoelencati decreti con i quali i responsabili delle strutture attuatrici del Programma POR FESR 2014-2020, ognuno per ciascuna linea di intervento di propria competenza, hanno individuato i residui da eliminare definitivamente, i residui da reimputare agli esercizi successivi al 2019 nei quali saranno esigibili e i residui da mantenere tali in quanto ritenuti liquidabili al 31/12/2019, secondo quanto dettagliatamente riportato nell'allegato "schema di riaccertamento", facente parte integrante ai medesimi decreti:

- Decreto n. 121/FIN del 22/01/2020 per l'attività 5.2.a.1, trasmesso con nota del Servizio gestione fondi comunitari prot. 1200 del 24/01/2020;
- Decreto n. 569/AGFOR del 28/01/2020 per le attività 2.3.a e 2.3.b, trasmesso con nota prot. 6023 del Servizio coordinamento politiche per la montagna del 28/01/2020;
- Decreto del Segretario Generale n. 259/PROTUR del 28/01/2020 per le attività 2.3.a.1 e 2.3.b.1, trasmesso con nota della Camera di Commercio Venezia Giulia – sede di Gorizia - prot. 1964 del 28/01/2020;
- Decreto n. 486/AAL del 29/01/2020 per l'attività 5.1.a.1 trasmesso con nota del Servizio amministrazione del personale regionale n. 4353 del 30/01/2020;
- Determina n. 34 del 30/01/2020 del Dirigente della Camera di Commercio di Pordenone-Udine, sede di Pordenone per le attività 1.1.a.1, 2.3.a.1 e 2.3.b.1, trasmesso con nota prot. 2110 del 30/01/2020;
- Decreto n. 279/PROTUR del 30/01/2020 per le attività 1.1.a.1, 2.3.a.1 e 2.3.b.1, trasmesso con nota della Camera di Commercio Pordenone-Udine, sede di Udine prot. 2202 del 31/01/2020;

- Decreto n. 307/PROTUR del 03/02/2020 per le attività 1.2.a.1 - 1.2.a.2 - 1.3.a.1 - 1.4.b.1 - 2.2.a.1 - 2.2.a.2 - 2.2.a.3, trasmesso con nota del Servizio industria e artigianato prot. 2292 del 03/02/2020, che sostituisce l'allegato di riaccertamento parte integrante del precedente decreto n. 293 del 30/01/2020, trasmesso con nota prot. 2152 del 31/01/2020;
- Decreto n. 701/LAVFORU del 31/01/2020 per l'attività 1.3.b.1, trasmesso con nota del Servizio alta formazione e ricerca prot. 8219 del 31/01/2020;
- Decreto n. 644/LAVFORU del 29/01/2020 per l'attività 2.1.a.1, trasmesso con nota del Servizio politiche del lavoro prot. 8051 del 31/01/2020;
- Decreto n. 468/CULT del 30/01/2020 per le attività 2.1.b.1 e 2.1.b.2, trasmesso con nota del Servizio attività culturali prot. 1505 del 31/01/2020, in sostituzione del precedente decreto n. 328 del 21/01/2020, trasmesso con nota prot. 779 del 21/01/2020;
- Determina del Segretario Generale della Camera di Commercio Venezia Giulia – sede di Trieste n. 41 del 29/01/2020 per le attività 1.1.a.1, 2.3.a.1 e 2.3.b.1, trasmesso con nota prot. 2283/PROTUR del 03/02/2020;
- Decreto n. 625/TERINF del 05/02/2020 per l'attività 3.1.a.1, trasmesso con nota del Servizio edilizia prot. 8446 del 06/02/2020;
- Decreto n. 241/SPS del 05/02/2020 per le attività 3.1.b.1 e 3.1.b.2, trasmesso con nota del Servizio tecnologie e investimenti prot. 3512 del 06/02/2020;
- Decreto n. 392/PROTUR del 14/02/2020 per le attività 4.1.a.1 - 4.1.b.1 - 4.1.c.1 - 4.1.d.1 - 4.2.a.1 - 4.3.a.1 - 4.4.a.1 e 4.5.a.1, trasmesso con nota del Servizio sviluppo economico e locale, prot. 3044 del 14/02/2020, in sostituzione del decreto n. 296/PROTUR del 31/01/2020 inviato con nota prot. 2453 del 05/02/2020.

**Preso atto** che, quanto dettagliatamente riportato nell'allegato "schema di riaccertamento", facente parte integrante dei suddetti provvedimenti trasmessi dalle Strutture attuatrici, è stato trascritto in contabilità del Fondo, come rappresentato dall'aggiornamento dello "schema di riaccertamento ordinario 2020 dei residui 2019" di seguito riportato:

## RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2020 PER I RESIDUI 2019

SRA	LINEA DI INTERVENTO	IMPORTO DISPONIBILE A RESIDUO 2019	TOTALE PER SRA	IMPORTI CHE RIMANGONO A RESIDUO 2019	ECONOMIE 2019	MANDATI DI PAGAMENTO 2020	IMPORTI RIACCERTATI 2020	IMPORTI RIACCERTATI 2021
C.C.I.A.A. - Gorizia	2.3.a.1 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti	513.932,68	747.594,76	-	-	-	513.932,68	-
	2.3.b.1 - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT	233.662,08		233.662,08	-	-	-	-
C.C.I.A.A. - Pordenone	1.1.a.1 - Voucher	25.362,94	3.419.285,93	-	-	-	25.362,94	-
	2.3.a.1 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti	1.540.729,31		140.000,00	-	-	1.400.729,31	-
C.C.I.A.A. - Trieste	2.3.b.1 - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT	1.853.193,68	1.285.599,27	1.810.492,06	-	-	42.701,62	-
	1.1.a.1 - Voucher	279.859,21		256.509,21	-	-	23.350,00	-
C.C.I.A.A. - Udine	2.3.a.1 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti	55.844,40	6.475.761,70	-	-	-	55.844,40	-
	2.3.b.1 - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT	950.095,66		682.262,17	-	-	267.833,49	-
C.C.I.A.A. - Udine	1.1.a.1 - Voucher	199.230,36	6.475.761,70	162.042,50	-	-	37.187,86	-
	2.3.a.1 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti	2.256.770,20		-	-	-	2.256.770,20	-
C.C.I.A.A. - Udine	2.3.b.1 - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT	4.019.761,14	6.475.761,70	3.721.843,27	-	-	297.917,87	-
	1.1.a.1 - Voucher	199.230,36		162.042,50	-	-	37.187,86	-
Servizio Alta Formazione e Ricerca	1.3.b.1 - Progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo e di rafforzamento del sistema innovativo regionale	11.813.634,89	11.813.634,89	7.562.650,24	-	-	4.250.984,65	-
Servizio Amministrativo Regionale	5.1.a.1 - Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	252.571,50	252.571,50	-	-	-	252.571,50	-
Servizio Attività Culturali	2.1.b.1 - Incubazione per la nascita e il rafforzamento delle imprese culturali e creative	568.321,23	817.894,78	260.208,59	-	-	308.112,64	-
	2.1.b.2 - Accelerazione e consolidamento di imprese culturali, creative e turistiche esistenti	249.573,55		160.340,18	1.081,83	-	88.151,54	-
Servizio Coordinamento Politiche Per La Montagna	2.3.a.2 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici	614.226,50	3.403.173,95	341.922,00	14.088,89	-	258.215,61	-
	2.3.a.3 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici	1.419.316,00		194.096,00	-	-	1.225.220,00	-
	2.3.a.4 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici	1.005.815,19		21.488,00	-	-	984.327,19	-
	2.3.b.2 - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT	89.385,40		30.926,00	18.681,50	-	39.777,90	-
	2.3.b.3 - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT	192.375,53		-	-	-	192.375,53	-
	2.3.b.4 - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT	82.055,33		-	-	-	82.055,33	-
Servizio Edilizia	3.1.a.1 - Efficientamento energetico in edifici e strutture pubbliche	11.191.205,06	11.191.205,06	3.157.334,86	-	-	8.033.870,20	-
Servizio Gestione Fondi Comunitari	5.2.a.1 - Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR	502.502,73	502.502,73	303.342,85	-	-	199.159,88	-
Servizio Industria E Artigianato	1.2.a.1 - Attività di innovazione delle imprese in linea con la S3	3.895.495,62	14.896.310,99	1.388.303,94	153.072,07	770.446,88	1.525.849,94	57.822,79
	1.2.a.2 - Industrializzazione dei risultati della ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione	435.655,07		400.119,34	-	-	35.535,73	-
	1.3.a.1 - Attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie sostenibili	8.616.598,28		3.481.426,27	182.933,24	471.209,46	4.481.029,31	-
	1.4.b.1 - Strumento di fertillizzazione	865.814,29		486.023,05	-	-	379.791,24	-
	2.2.a.1 - Interventi nell'area di crisi dell'isontino	624.592,33		-	-	-	624.592,33	-
	2.2.a.2 - Interventi nell'area di crisi del mobile	303.055,40		303.055,40	-	-	-	-
Servizio Politiche Del Lavoro	2.2.a.3 - Interventi nell'area di crisi della sedia	155.100,00	6.035.434,04	155.100,00	-	-	-	-
	2.1.a.1 - Incentivi a fondo perduto a favore di Micro e PMI costitutesi nell'ambito di dispositivi e strumentazioni realizzati e finanziati all'interno del POR FSE	6.035.434,04		766.519,32	-	-	5.268.914,72	-
Servizio Sviluppo Economico Locale	4.1.a.1 - Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Gorizia	7.076,00	2.922.754,19	-	-	-	7.076,00	-
	4.1.b.1 - Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone	58.656,36		7.607,26	-	-	51.049,10	-
	4.1.c.1 - Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Trieste	305.634,85		82.716,00	-	-	222.918,85	-
	4.1.d.1 - Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Udine	74.210,89		32.871,23	-	-	23.389,43	17.950,23
	4.2.a.1 - Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale	853.167,00		15.344,55	-	-	837.822,45	-
	4.3.a.1 - Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane	620.653,90		68.265,39	-	-	552.388,51	-
	4.4.a.1 - Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città	400.000,00		274.481,33	-	-	125.518,67	-
Servizio Tecnologie Ed Investimenti	4.5.a.1 - Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali	603.355,19	13.666.601,01	10.845,96	-	-	592.509,23	-
	3.1.b.1 - Riduzione di consumi di energia primaria negli hub ospedalieri	2.534.901,66		1.476.768,66	-	-	1.058.133,00	-
TOTALI	3.1.b.2 - Riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti	11.131.699,35	77.430.324,80	3.688.405,08	-	-	7.335.542,10	107.752,17
	TOTALI	77.430.324,80		77.430.324,80	31.676.972,79	369.857,53	1.241.656,34	43.958.312,95

**Dato atto** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, così come evidenziato nel paragrafo 9.1 dell'allegato contabile 4/2 del D.Lgs. 118/2011, comporta l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31/12/2019 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi in cui saranno esigibili;

**Considerato** che si rende pertanto necessario apportare variazioni al bilancio 2019/2021, per adeguare gli stanziamenti di spesa e del Fondo pluriennale vincolato di spesa, sia di parte corrente che in conto capitale, in relazione alla re-imputazione delle spese riaccertate agli esercizi successivi;

**Considerato** che si rende necessario altresì apportare variazioni al bilancio finanziario 2020/2022 per adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa (competenza e cassa) al fine di:

- adeguare lo stanziamento del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, di parte corrente e di conto capitale;
- re-imputare gli impegni di spesa agli esercizi finanziari in cui sono esigibili i relativi debiti;

**Ritenuto** di adottare il provvedimento di riaccertamento ordinario 2020 dei residui 2019 di cui al richiamato articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

**Ritenuto** infine, per quanto sopra espresso, di apportare le conseguenti variazioni al bilancio del "Fondo POR FESR 2014-2020" per gli anni 2019/2021 e al bilancio per gli anni 2020/2022;

**Vista** la legge 25 novembre 1971 n. 1041 "Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello stato";

**Visti** la legge ed il regolamento per la contabilità generale dello Stato;

**Vista** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e s.m.i.;

**Vista** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

**Vista** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14;

**Visto** il decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**Vista** la legge regionale 10 novembre 2015 n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" e s.m.i.;

**Visto** il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione e degli enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 21;

**Visto** il Decreto n° 1885/FIN del 04/08/2019 "Incarichi dirigenziali sostitutori e disposizioni concernenti la sottoscrizione degli atti ai sensi dell'articolo 29 D.P.Reg. 0277/2004 e s.m.i., presso la Direzione centrale finanze".

Tutto ciò premesso,

### **Decreta**

1. Di approvare secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le risultanze del riaccertamento ordinario 2020 dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2019 relativamente al "Fondo POR FESR 2014-2020" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, ed in particolare:
  - di confermare i residui passivi cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate esigibili al 31/12/2019;
  - di mantenere i residui per gli anni 2018 e precedenti, se non richiesta la cancellazione, in quanto i rendiconti degli anni a cui si riferiscono sono già chiusi e pertanto detti residui detti residui non sono più re-imputabili;

- di reimputare agli esercizi successivi gli impegni di spesa in base alla nuova esigibilità, così come dettagliato nell'allegato n. 1. "variazioni agli impegni", che costituisce parte integrante al presente provvedimento;
- di disporre l'incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa sul bilancio per gli anni 2019/2021, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, come di seguito specificato:

Anno	Fondo pluriennale vincolato		importo
2019	parte corrente	€	451.731,38
	conto capitale	€	43.690.106,76
			<b>44.141.838,14</b>
2020	parte corrente	€	0,00
	conto capitale	€	183.525,19
			<b>183.525,19</b>
2021	parte corrente	€	0,00
	conto capitale	€	0,00
			<b>0,00</b>

- di disporre l'incremento del Fondo pluriennale vincolato all'01/01/2020, da iscrivere nell'entrata del bilancio 2020/2022, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, come di seguito specificato:

Anno	Fondo pluriennale vincolato		importo
2020	parte corrente	€	451.731,38
	conto capitale	€	43.690.106,76
			<b>44.141.838,14</b>
2021	parte corrente	€	0,00
	conto capitale	€	183.525,19
			<b>183.525,19</b>
2022	parte corrente	€	0,00
	conto capitale	€	0,00
			<b>0,00</b>

- Di disporre le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e del bilancio pluriennale 2020-2022, come risultante dagli allegati n. 2 "Variazioni al bilancio pluriennale" e n. 3. "Variazioni al bilancio di competenza e cassa" rispettivamente per la parte entrata e spesa, che costituiscono parte integrante al presente provvedimento, al fine di consentire:
  - l'adeguamento del Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio 2020;
  - l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2020 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
  - l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da re-imputare.

3. Di provvedere al riaccertamento delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2019, agli esercizi finanziari in cui sono esigibili, come disposto dai decreti di riaccertamento emessi dai responsabili delle strutture attuatrici del Programma POR FESR 2014-2020.
4. Di trasmettere al Tesoriere del Fondo, ai sensi dell'articolo 51, comma 9 del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., i prospetti previsti dall'articolo 10, comma 4 di interesse del tesoriere - allegato n. 4. "Variazione di bilancio in entrata e spesa" e allegato n. 5. "Variazione del Fondo pluriennale vincolato" - costituenti parte integrante e sostanziale al presente decreto.
5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale della Regione e, tramite apposito link di collegamento nella sezione dedicata ai "Fondi europei FVG internazionale" del sito istituzionale, alla pagina dedicata al Fondo POR FESR 2014-2020.

*Trieste, data numero progressivo decreto*

Il Direttore di Servizio  
Soggetto Pagatore  
del Fondo POR FESR 2014-2020  
dott.ssa . Wania Moschetta  
Firmato digitalmente

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 24 e 20 c. 3 e valido agli effetti dell'art. 21 c. 2 del D.Lgvo 7 marzo 2005, n. 82*